

Le aree di stoccaggio/deposito temporaneo sono sia interne che esterne fabbricati e sono individuate nella planimetria “*Planimetria Modificata con Aree Stoccaggio Materie e Rifiuti*” allegata in appendice II.

I serbatoi presenti nello stabilimento sono descritti nella “*Planimetria modificata approv. e distribuzione idrica dei sistemi di trattamento scarichi liquidi e rete piezometrica*” allegata in appendice IV.

Segue una descrizione delle attività autorizzate nell’impianto :

TRATTAMENTO RIFIUTI PERICOLOSI E NON PERICOLOSI SOLIDI E LIQUIDI

L’attività di trattamento dei rifiuti non pericolosi viene svolta nelle seguenti aree dello stabilimento: A-B-E-S-M3-R

L’attività di trattamento dei rifiuti pericolosi viene svolta nelle seguenti aree dello stabilimento: A-B-M3.-R

Le operazioni di lavorazione del rifiuto saranno le seguenti: R3, R4, R5, R12, D9, D13, D14

Preventivamente e successivamente alle operazioni di trattamento, i rifiuti potranno essere stoccati o messi in deposito temporaneo: R13, D15.

Le aree di stoccaggio/deposito temporaneo sono riportate in Allegato 2

Le macchine che potranno essere utilizzate saranno le seguenti: caricatori muniti di pala e/o benna, presse stazionarie per la formazione di balle, presse containers per compattazione in container, pressafusti, bioseparatori, vagli, impianti a tecnologia complessa per la selezione, trituratori/mulini elettrici ed a gasolio, trituratori semoventi a gasolio, carrelli elevatori, automezzi per movimentazione containers, separatori a correnti indotte, separatori magnetici per metalli ferrosi, separatori balistici, nastri trasportatori, forma cumuli, sistema di aspirazione a circuito chiuso di sostanze lesive per l’ozono. Per i rifiuti organici putrescibili potrà essere usato un bioseparatore.

Questa attività consiste nello stoccaggio e lavorazione di rifiuti pericolosi e non pericolosi, riportati in Appendice I, finalizzato al recupero o allo smaltimento. I materiali non recuperabili che derivano dal processo di lavorazione saranno destinati a smaltimento presso terzi impianti. I rifiuti recuperabili e i prodotti recuperati dalle lavorazioni dei rifiuti saranno conferiti in impianti di recupero o direttamente ad utilizzatori del prodotto.

La miscelazione dei rifiuti non pericolosi non necessita di autorizzazione.

La miscelazione in deroga è autorizzata secondo il gruppo di miscelazione approvato; tale attività viene svolta nell’area R, così come indicato nella scheda C11 del 29.11.2016.

I contenitori vuoti contaminati, scolati da eventuali residui, potranno essere successivamente sottoposti a bonifica (vedi attività specifica) e/o triturati.

Tra le attività di sconfezionamento autorizzate, è compreso lo sconfezionamento di rifiuti costituiti da sottoprodotti di origine animale confezionati.